



## Un'idea che mette in moto le cose!

«I pescatori creano habitat» ha preso il volo nel 2024

Nella prefazione al manuale pratico I pescatori creano habitat, Roberto Zanetti, allora presidente centrale FSP, scriveva: «ai pescatori e alle pescatrici piace impegnarsi, sia dal punto di vista politico che pratico. Questo progetto ne costituisce il miglior esempio».

**R**oberto Zanetti ha riconosciuto subito il grande potenziale di questo progetto per quanto riguarda il rafforzamento delle società e delle federazioni. Come politico professionista, era anche consapevole dell'impatto positivo suscitato dalle immagini dei pescatori in waders, con le maniche rimboccate, che si impegnano per la protezione delle acque. Con istintiva lungimiranza, ha sostenuto l'ambizioso progetto del sciaffusano Sāmi Gründler, membro di direzione FSP.

### La grande frustrazione

Per i promotori, tuttavia, non si trattava solo di migliorare la propria immagine. La motivazione risiedeva nella grande frustrazione suscitata dal pessimo stato ecologico di molti corsi d'acqua svizzeri e dalla lentezza estrema dei progressi in materia di risanamento e rivitalizzazione, che costituivano una richiesta centrale dell'iniziativa "Acque vive" presentata nel 2006. Ricordiamo che la legge svizzera sulla protezione delle acque è stata rivista e rafforzata nel 2011. Si è trattato di un controprogetto indiretto, scaturito e reso politicamente possibile dall'enorme successo della raccolta firme della FSP per l'iniziativa popolare "Acque vive" (dove si erano raccolte 162'000 firme!) che aveva creato molta incertezza in seno al Palazzo federale. La revisione è considerata come una pietra miliare

nella protezione delle acque in Svizzera e rappresenta una delle più grandi vittorie politiche per i pescatori svizzeri associati.

### Obiettivi ben lungi dall'essere raggiunti

Nel 2011 sono stati formulati obiettivi vincolanti: dei 15'000 chilometri di corsi d'acqua in "cattive condizioni ecomorfologiche", 4'000 chilometri devono essere rivitalizzati entro il 2090, pari a una media di circa 50 chilometri all'anno. Ad oggi, sono stati ripristinati meno di 300 chilometri. I grandi progetti, come le misure urgenti per proteggere il Reno alpino e il Rodano dalle piene, sono bloccati. Per gli attivisti impegnati nella protezione delle acque, così come anche per i pescatori più pazienti, la situazione è estremamente insoddisfacente.

### Non lamentarti, agisci!

Samuel Gründler, l'autore del manuale I pescatori creano habitat (PCH), ha subito capito che un'attività intraprendente è psicologicamente più sana ed efficace per la causa rispetto al piagnisteo. La grande forza e il fascino della campagna PCH è la responsabilizzazione dei pescatori. Rende le persone consapevoli del fatto che esistono molti modi per agire a favore delle acque della propria regione, senza rimanere ad aspettare impotenti l'attuazione dei grandi progetti.



Qui, siamo all'opera! Laboratorio pratico sulle rive del piccolo fiume argoviese Uerke.

Foto: Karin Strebel

L'idea geniale di PCH è quella di fornire ricette collaudate e comprensibili su come gli "altri 11'000 chilometri", cioè i corsi d'acqua di piccole e medie dimensioni, possano essere efficacemente valorizzati da società o gruppi affittuari, senza la necessità di macchinari da cantiere o di lunghe procedure di autorizzazione.

### Un manuale bestseller

Il progetto si basa sul manuale "I pescatori creano habitat", la cui seconda edizione è già stata ristampata a seguito dell'enorme richiesta. È importante che il maggior numero possibile di persone, e non solo i pescatori, legga questo manuale per rendersi conto dello stato di degrado di molti corsi d'acqua e del modo relativamente semplice di contribuire ad un loro miglioramento. Sarebbe comunque irresponsabile affermare che sia semplice o facile realizzare questi progetti. Ci vogliono infatti molte energie, talento organizzativo, conoscenze pratiche ed esperienza! I workshop FSP permettono di acquisire le competenze necessarie.

### Inizio coraggioso da parte dei bernesi

Non è esagerato affermare che il progetto ha preso il volo nel 2024. Ciò è dovuto in gran parte alla nuova collaboratrice della FSP, Daniela Eichenberger.

Esperta biologa acquatica argoviese, si è occupata della gestione del progetto "I pescatori creano habitat" e ha ottenuto le risorse necessarie per il suo mandato. Il primo evento, a cui hanno partecipato 20 persone di 13 società, si è svolto a Spiez il 15 giugno 2024. Markus Schneider, presidente della Federazione cantonale bernese di pesca (FCBP), ha riconosciuto il potenziale di questo tema e ha chiesto a Christian Meier, pescatore ed ecologista fluviale, di entrare a far parte del comitato direttivo della federazione. Ciò si inserisce bene nella strategia del Canton Berna che, con il suo fondo di rinaturazione, incentiva e sostiene i relativi progetti delle società di pesca. Il workshop è iniziato discutendo la pianificazione dei progetti e l'ottenimento dei permessi necessari, cosa in realtà non così complicata come potrebbe sembrare in un primo tempo. Nel pomeriggio, i partecipanti hanno visitato due torrenti che hanno già beneficiato di un corso PCH: il Dorfbach a Wimmis e l'Heustrich-Gräbli. Beat Rieder, dell'Ispettorato bernese della pesca, ha elogiato il lavoro svolto e ha fornito un prezioso riscontro ai partecipanti.

Il 17 agosto 2024 si è tenuto un altro atelier nella Kandertal, incentrato sul lavoro pratico "Instream". Nel corso della giornata, duecento metri dell'Allmibächli sono stati ripuliti dai vecchi



Photos: Jonas Steiner

**Questo è l'obiettivo: un habitat sano in cui i pesci possano riprodursi naturalmente. In particolare, quelle specie che sono ancora più minacciate dai cambiamenti climatici, come la trota fario.**

elementi in cemento e riquilificati con piante rizomatose e strutture di guida, come massi e tronchi d'albero.

### **Il seguito a Friburgo ...**

Il 12 ottobre 2024, a Villaz St-Pierre, è stato organizzato un workshop "classico" da Maxime Prevedello in collaborazione con la Federazione friborghese delle società di pesca e il Club sportivo di pesca di Friburgo. Al mattino, Vanina Heinrich, del Servizio forestale e naturale di Friburgo, ha illustrato i numerosi effetti positivi del legno morto nei corsi d'acqua, basandosi

sull'esperienza di un tratto della Glâne risanato dal Cantone. Nel pomeriggio, 18 partecipanti, di cui una buona metà provenienti dal Giura francese, hanno costruito pennelli, fissato cime di alberi e fascine su un tratto della Glâne.

### **... e in Argovia**

Il 19 ottobre 2024 sono proseguiti i lavori sull'Uerke, un torrente lungo 17 chilometri che sfocia nell'Aare attraverso il Suhre. Nel Canton Argovia, sulla base del progetto PCH, è in corso un progetto congiunto tra la FSP, la federazione cantonale argoviese e il WWF Argovia, con l'idea

## **Ecco come la vostra società può partecipare**

Tutti gli affiliati della FSP possono iscriversi! Possono essere società, federazioni cantonali o anche singoli individui che vogliono fare la differenza per i pesci sul loro corso d'acqua in affitto o nel loro comune, ad esempio. È sempre auspicabile che la federazione cantonale sia coinvolta. Se ciò non fosse possibile, ci sarebbero sempre modi per realizzare progetti validi.

### **Corsi d'acqua adatti**

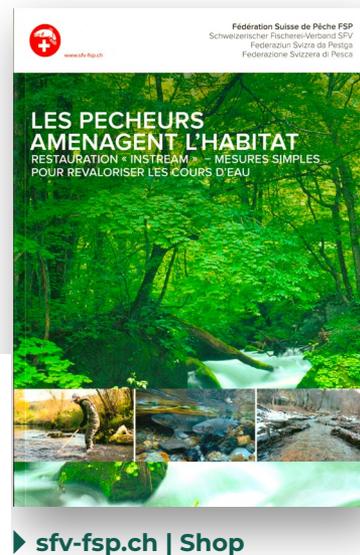
Per i workshop, è meglio optare per aree di facile accesso e di semplice percorribilità. Per motivi alieutici, è bene scegliere affluenti ben collegati a un grande corso d'acqua. L'ideale è che circa 20-30 persone possano lavorare insieme sul fiume e nel fiume. Anche la presenza, nelle vicinanze, di un locale adatto al corso, che sia un grande fienile, una casa parrocchiale o un ristorante, è un vantaggio. In estate è possibile montare dei tendoni. La procedura è semplice: chi è interessato può contattare Daniela Eichenberger via mail [daniela.eichenberger@sfv-fsp.ch](mailto:daniela.eichenberger@sfv-fsp.ch) o al numero 031 330 28 04 (martedì e giovedì).

**Daniela Eichenberger, responsabile del progetto FSP, è felice del suo nuovo lavoro e dell'entusiasmo dei pescatori.**



## Il valido esempio dei Grigioni

Radi Hofstetter, presidente della Federazione grigionese di pesca (KfVGR), ha avuto un'idea regalo di Natale che vale la pena emulare. La KfVGR ha infatti acquistato 70 copie del manuale "I pescatori creano habitat" e le offrirà non solo a tutti i presidenti delle società affiliate, ma anche a diversi dipendenti degli uffici cantonali responsabili della valorizzazione e della manutenzione dei corsi d'acqua piscicoli. Chiunque desideri ordinare singole copie come regalo o per la propria formazione continua, può farlo tramite il negozio online della FSP.



di realizzare preziosi miglioramenti dei corsi d'acqua nell'ambito di un lavoro comunitario di volontariato.

L'ospite è stata la società Sportfischer Respect di Möriken. Lungo 200 metri di corso d'acqua, 30 partecipanti di otto società e del WWF Argovia hanno lavorato a una serie di misure di valorizzazione con pietre e legno, che saranno completate l'anno prossimo.

### Bilancio felice

Quando Daniela Eichenberger ha assunto il suo incarico, non aveva idea di cosa la attendesse. Dopo il suo primo anno sul campo con le società, è entusiasta: «Sinceramente non mi aspettavo di vedere tanti volti felici, tanta energia e tanto piacere nel fare le cose!».

È rimasta inoltre sorpresa dai notevoli miglioramenti che si possono ottenere nell'arco di una sola giornata: «Sono sbalordita da ciò che si può ottenere in un solo giorno lavorando con persone impegnate. A condizione che l'azione sia ben preparata...».

Le autorità cantonali per la pesca di Argovia, Berna e Soletta hanno sviluppato, in stretta collaborazione con le rispettive federazioni cantonali e società, una procedura strutturata che semplifica notevolmente la riqualificazione dei corsi d'acqua nell'ambito del progetto PCH. La federazione cantonale di Soletta, in particolare, è stata pioniera in questo campo, con una serie di progetti già completati. Grazie alla collaborazione con la FSP e l'azienda energetica Stiebel Eltron, nel 2025 sarà possibile realizzare promettenti progetti di rinaturazione anche in Cantoni non ancora pronti dal punto di vista organizzativo.

### «Tutto da guadagnare!»

Per Daniela Eichenberger, questo primo anno le ha mostrato quanto possa essere preziosa l'esperienza in comune: «Gli atelier e, soprattutto, il lavoro comune in riva all'acqua e a favore dei pesci rafforzano la coesione! Anche i membri che di solito non sono molto entusiasti delle attività proposte dalle società partecipano con tanta motivazione. Dopo quest'anno, posso dire che tutte le società che hanno partecipato ne hanno tratto beneficio. Le attività di riqualificazione comune dei corsi d'acqua rappresentano degli ottimi eventi associativi, e forse rendono le società più attraenti per i nuovi soci».

### I pesci stanno meglio

Più habitat e di migliore qualità comportano, in genere, anche un maggior numero di pesci che, grazie ad habitat più estesi, potranno affrontare meglio, in futuro, inondazioni, periodi di siccità e altre calamità. Il fatto di poter, in qualche modo, aiutare i pesci con le proprie mani, crea una preziosa fiducia in sé stessi. Daniela Eichenberger ribadisce: «L'impegno delle pescatrici e dei pescatori è necessario ora più che mai! Questi conoscono i loro corsi d'acqua, sanno cosa manca e cosa è necessario fare. Molti chilometri di corsi d'acqua si trovano ancora in cattivo stato: per questo motivo, rimbocchiamoci le maniche tutti insieme!».



Daniel Luther

► Ulteriori informazioni e dettagli sono disponibili sul sito [fischerschaffenlebensraum.ch](https://fischerschaffenlebensraum.ch)